



Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile
Servizio Pianificazione del territorio

Bologna, 12 dicembre 2024

All' **ARPAE**
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni
Metropolitana

c.a. dott. Alberto Dall'Olio
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. **Regione Emilia-Romagna**
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Città Metropolitana di Bologna
Settore Strade, sicurezza e ciclovie
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Comune di Castel San Pietro
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Comune di Monterenzio
comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it

Comune di Castel del Rio
comune.casteldelrio@cert.provincia.bo.it

Comune di Casalfiumanese
comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it

Unione dei Comuni Savena Idice
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Nuovo Circondario Imolese
circondario.imola@cert.provincia.bo.it

AGSM AIM POWER S.R.L.
power@pec.agsmaim.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Impianto eolico Casoni di Romagna" localizzato nel comune di Monterenzio e Castel del Rio (BO) e nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese (BO) per aspetti legati alla fase di cantiere e alla viabilità interferita.

Proponente: AGSM AIM POWER S.R.L.

(rif. Arpae Pratica n. 3974/2024, rif. Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/84/2024)

Contributo della Città metropolitana di Bologna (Servizio Pianificazione del territorio)

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, acquisita con PG 74277 del 14/11/24, con cui ha notificato l'Avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 4/2018 e la pubblicazione della documentazione relativa al progetto sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, esaminata la documentazione pubblicata ed illustrata all'incontro tecnico che si è svolto in data 10 dicembre 2024, si riportano di seguito le valutazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di repowering dell'impianto esistente denominato "Impianto eolico nei Comuni di Monterenzio e Castel del Rio in località Casoni di Romagna" autorizzato con Delibera di Giunta Provinciale N 98 del 13/03/2007.

L'impianto attualmente in esercizio sarà operativo fino al 2029 e, a scadenza dei 20 anni di esercizio autorizzati, la società avvierà la richiesta di rinnovo autorizzativo per almeno altri 20 anni alle medesime condizioni dell'esercizio.

Per la prosecuzione dell'attività, come illustrato anche all'incontro tecnico del 10/12/2024, preliminarmente alla proposta in esame, sono state valutate due possibilità:

- il revamping che non avrebbe modificato la configurazione finale dell'impianto, prevedendo la rimozione ed installazione di nuove turbine, al fine di migliorarne le prestazioni senza apportare modifiche sostanziali;
- il repowering costituito dall'integrale ricostituzione dell'impianto, ossia la sostituzione degli aerogeneratori precedentemente installati con altri di maggiori dimensioni e potenza nominale.

Nell'ottica di perseguire un "bilanciamento degli interessi" economici ed ambientali, è stata valutata dal proponente come soluzione migliore il progetto di repowering dell'impianto, che prevede la dismissione degli aerogeneratori attualmente installati:

16 unità da 800 kW, altezza torre di 60 m con rotore di diametro 53 m, per una potenza complessiva di 12,8 MW,

e l'installazione di 6 nuovi aerogeneratori:

di taglia sino a 4800 kW, altezza torre fino a 99 m e diametro del rotore fino a 138,25 m, per una potenza complessiva d'impianto sino a 28,8 MW.

La realizzazione del progetto prevede il riutilizzo o adeguamento delle opere accessorie ed elettriche già esistenti; in particolare:

- il riutilizzo di quasi tutte le posizioni già destinate a piazzola di montaggio per l'impianto esistente (5 su 6, tranne la piazzola 2 da realizzare ex novo),
- adeguamento delle piste di sito,

- mantenimento del punto di connessione alla sottostazione di utenza già esistente a “San Benedetto del Querceto” (in Comune di Monterenzio),
- mantenimento del cavidotto esistente ed integrazione con 2 nuove linee in media tensione interrate (in parallelo, lungo il tracciato esistente).

Il progetto di cui sopra interferisce con i Comuni di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese (BO) per gli aspetti legati alla fase di cantiere e alla viabilità interferita.

Coerenza con il PTM

Rispetto al PTM l'area oggetto di screening (sia per la localizzazione degli aerogeneratori, sia per gli interventi di adeguamento/allargamento della viabilità esistente) risulta interessata dalle seguenti interferenze:

- Aree agricole nelle aree montano-collinari intravallive (artt. 16, 17);
- Crinali significativi (art. 17, art. 7.6 PTCP- All. B al PTM);
- Ecosistema forestale (artt. 24, 47, art. 7.2 PTCP- All. B al PTM);
- Fasce perifluviali di collina e montagna (art. 21);
- Rischio da frana (art. 29) – Aree a rischio frana perimetrate e zonizzate - zona 5 (scheda 135, località Casoni di Romagna); U.I.E. rischio medio R2;
- Rischio sismico – aree suscettibili di effetti locali (art. 28): area N - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante;
- Itinerari escursionistici, ciclovie e parchi, di supporto al potenziamento delle attività locali diffuse – Viabilità storica (Via Flaminia Minor) - art. 47;
- Elementi di interesse storico-testimoniale - Viabilità storica prima individuazione (art. 8.5 all. B al PTM).

Relativamente alle suddette interferenze, non si rilevano in linea generale aspetti ostativi del PTM rispetto alla realizzazione dell'impianto, anche in considerazione degli impatti in essere derivanti dall'impianto esistente, seppur si ritenga necessario evidenziare quanto segue:

Ferme restando le competenze in materia energetica assegnate dalla normativa vigente alla Regione e richiamata la competenza per la disciplina del territorio rurale assegnata alla Città metropolitana attraverso il PTM (ai sensi della LR 24/2017, art. 41, lettera h), si evidenzia che con particolare riferimento agli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'art. 15 del PTM (commi 12, 13 e 14), nell'ambito della disciplina del territorio rurale, rinvia espressamente alla disciplina settoriale (in particolare il comma 12 specifica che la disciplina per l'individuazione delle aree e dei siti per gli impianti da fonte eolica è contenuta nella DAL n. 51/2011).

Premesso quanto sopra, rispetto alla **normativa nazionale e regionale vigente relativa alla localizzazione degli impianti eolici** si ritiene pertanto necessario che nella successiva procedura autorizzativa dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:

- rispetto alla coerenza con il **D.lgs. 199/2021**, dato atto di quanto documentato dal proponente in merito all'idoneità dell'area ai sensi dell' art. 20 comma 7 lett. a), in quanto il progetto è localizzato in un sito dove è già installato un impianto della stessa fonte, tenuto conto che il progetto di repowering prevede l'installazione di aerogeneratori di maggiori dimensioni, di cui uno localizzato in una nuova piazzola, **si ritiene necessario un approfondimento generale in merito all'interferenza con i**

beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (congiuntamente con i Comuni interferiti) ed in particolare rispetto all'applicabilità di quanto disposto dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater del Dlgs 199/2021, in merito alla "fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del Dlgs 199/2021" (pari a 3 km per l'eolico);

- con riferimento alla **coerenza con la DAL 51/2011** (Allegato I, paragrafo "Energia eolica", punto A), considerato che non sono ritenute idonee per impianti eolici al suolo (comprese le opere infrastrutturali e gli impianti connessi) "le zone di particolare tutela paesaggistica [...] come perimetrare nel piano territoriale paesistico regionale (PTPR) ovvero nei piani provinciali e comunali che abbiano provveduto a darne attuazione" tra le quali quelle di cui al punto 1.5 "crinali, individuati dai PTCP come oggetto di particolare tutela, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a, del PTPR", data la previsione di aerogeneratori di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelli in essere (di cui uno da localizzare ex novo), si sottopone all'attenzione degli enti competenti la valutazione della conseguente visibilità ed interferenza paesaggistica a più ampio raggio di detti aerogeneratori rispetto alla tutela dei crinali significativi, come individuati nel PTCP (allegato al PTM in quanto costituente pianificazione regionale), in attuazione del PTPR.

Osservazioni di carattere generale

Alla luce di quanto emerso all'incontro tecnico del 10 dicembre 2024, si ritiene opportuno evidenziare altresì i seguenti aspetti ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA delle opere in esame:

- dato atto delle motivazioni illustrate dal proponente che hanno determinato la scelta di optare per un intervento di repowering dell'impianto in essere, prioritariamente focalizzate sul miglior rendimento di aerogeneratori di maggiori dimensioni e potenza nominale, a fronte del contenimento dei costi grazie all'utilizzo di infrastrutture esistenti, quali cavidotti, strade e piazzole di montaggio, si ritiene opportuno approfondire il confronto tra le due possibilità di intervento sull'impianto esistente (revamping e repowering) con particolare riguardo ai differenti impatti ambientali potenzialmente generati. Dato atto, infatti, di quanto evidenziato dal proponente rispetto alla riduzione del numero di turbine, valutando che tale scelta consenta "una riduzione dell'impatto visivo e un miglioramento della percezione visiva globale d'impianto" limitando i possibili "effetti selva", si ritiene che l'installazione di aerogeneratori di maggiore dimensione (seppure di numero ridotto rispetto a quelli ad oggi in essere) implicino, tuttavia, una maggiore visibilità ed interferenza con il paesaggio ed il territorio circostante, oltre ad eventuali maggiori interferenze di carattere ambientale (quale ad esempio quelle rispetto all'inquinamento acustico o la maggiore incidenza sul suolo rispetto al differente carico atteso per le fondazioni dei nuovi aerogeneratori). In merito a tali aspetti si demanda alle valutazioni degli enti con competenze ambientali.
- In merito alle opere di adeguamento della viabilità esistente (in particolare quella di rango provinciale ed intercomunale) previste nella proposta in esame, alla luce di quanto osservato all'incontro tecnico dal Settore Strade, sicurezza e ciclovie della Città metropolitana di Bologna alla quale la presente è inviata per le valutazioni di propria competenza e dal Comune di Castel San Pietro Terme, si ritiene necessario integrare la documentazione prodotta con uno specifico inquadramento programmatico e cartografico delle modifiche stradali proposte, demandandone la verifica congiunta e la valutazione di possibili alternative con il suddetto Settore Strade, sicurezza e ciclovie, nonché con i Comuni interferiti, sia alla luce delle mutate condizioni delle strade interessate, a seguito dei recenti e rilevanti dissesti intercorsi,

sia rispetto all'interferenza con le previsioni urbanistiche in fase di attuazione.

- Più in generale si ritiene necessario un approfondimento in merito alla verifica delle condizioni idrogeologiche dell'area interessata dall'intervento nel suo complesso (ovvero trasporto e installazione dei nuovi aerogeneratori, adeguamento delle opere connesse e interventi sulla viabilità di accesso all'impianto), sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, che con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024 è stato approvato **il Piano Speciale Preliminare (PSP)** il quale, nelle more dell'aggiornamento dei piani di assetto idrogeologico e dei piani di gestione del rischio alluvioni, definisce le prime linee di intervento su scala di bacino e contiene alcuni indirizzi normativi riguardanti la pianificazione urbanistica. Si chiede pertanto una verifica di coerenza con il suddetto Piano e con le relative Misure di Salvaguardia (adottate con Decreto del Segretario Generale n. 32 del 06 maggio 2024).

- Si ravvisa, infine, la necessità che siano valutati (da parte del competente servizio regionale) gli impatti cumulativi sulle diverse componenti ambientali rispetto agli altri parchi eolici esistenti e in progetto in prossimità di quello in oggetto.

Valutazioni conclusive

Vista la documentazione prodotta ed illustrata nell'incontro tecnico con gli enti coinvolti (svolto in data 10/12/2024), richiamati gli approfondimenti e le integrazioni richieste ai paragrafi precedenti, per quanto di competenza del Servizio scrivente, non si rilevano aspetti ostativi rispetto alla coerenza con il PTM, ferme restando le **valutazioni di carattere ambientale** che saranno specificate dagli enti competenti, le **verifiche di coerenza con le disposizioni normative di rango statale e regionale** sopra citate (espressamente richiamate dal PTM nella disciplina per il territorio rurale e propedeutiche alla successiva procedura autorizzativa), nonché le **valutazioni di competenza del Settore Strade, sicurezza e ciclovie della Città metropolitana di Bologna e dei Comuni interferiti.**

Funzionario tecnico
Arch. Paola Galloro

La Responsabile
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Maria Grazia Murru